

COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA

Syllabus CdLM in Medicina e Chirurgia a.a. 2025-26

FISIOLOGIA I (modulo Fisiologia e Biofisica) II anno – I sem. (4 CFU)

ARTICOLAZIONE IN TERMINI DI ORE/CFU

14 ore didattica frontale per le attività teoriche 15 ore didattica frontale per l'applicazione della conoscenza 25 ore "Altre attività" (attività integrative)

Autoapprendimento

36 ore

Docenti

Canale: 1 - PUZZO Daniela, TROPEA Maria Rosaria

Canale: 2 - CIRANNA Lucia Canale: 3 - VICARIO Nunzio

Canale: 4 - PUZZO Daniela, TROPEA Maria Rosaria

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il modulo di Biofisica mira a fornire le basi teoriche e metodologiche per la comprensione dei fenomeni fisici che regolano il funzionamento dell'organismo e dei meccanismi biofisici alla base dell'attività cellulare e neuronale.

Al termine del corso, lo/la studente/ssa:

- Acquisirà conoscenze approfondite sulle leggi e sui principi biofisici che governano i processi vitali, con particolare riferimento ai fenomeni di trasporto di materia ed energia, alle proprietà elettriche delle membrane biologiche e ai meccanismi di eccitabilità cellulare.
- Conoscerà la neurofisiologia di base e i principi biofisici della trasmissione dell'impulso nervoso e della comunicazione sinaptica, comprendendo il legame tra eventi fisici e funzioni biologiche.
- Sarà in grado di applicare le conoscenze biofisiche acquisite alla comprensione di processi fisiologici e fisiopatologici, interpretando le alterazioni funzionali in termini di variazioni dei meccanismi fisici sottostanti.
- Svilupperà la capacità di analizzare criticamente fenomeni biologici complessi attraverso modelli e strumenti quantitativi, valutando le relazioni tra struttura, funzione e regolazione dei sistemi biologici.
- Imparerà a utilizzare un metodo di studio integrato, basato sul ragionamento scientifico e sull'interconnessione tra principi fisici e processi biologici, utile per la comprensione delle discipline fisiologiche e cliniche successive.

PREREQUISITI

Propedeuticità come da piano di studi.



COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA

CONTENUTI DEL CORSO

LA CELLULA COME SISTEMA INTEGRATO

Equilibrio dinamico, compiti della cellula, la cellula come sistema termodinamico, concetti di energia ed entropia, la cellula come sistema chimico.

Scambi attraverso le membrane di gas e soluti (legge di Fick, diffusione passiva, diffusione facilitata, diffusione regolata, trasporto attivo primario e secondario).

Omeostasi, steady state, regolazione delle funzioni cellulari.

LEGGI DEI GAS E LORO APPLICAZIONI

Equazione dei gas perfetti, Legge di Boyle, Legge di Charles o di Gay-Lussac, seconda Legge di Gay-Lussac, Legge di Avogadro, Legge di Dalton, Legge di Graham, Legge di Henry, Legge di Laplace. Applicazioni fisiologiche e implicazioni fisio-patologiche (policitemia fisiologica, malattia d'alta quota, malattia da decompressione).

COMPARTIMENTI IDRICI ED OMEOSTASI

Compartimenti idrici: il compartimento extracellulare e quello intracellulare. Loro dimensione volumetrica e metodi usati per la determinazione. Fonti ed eliminazione di liquidi dall'organismo. Il bilancio dell'acqua e dei sali.

Scambi di acqua e di elettroliti attraverso le membrane biologiche. Gradiente di concentrazione e gradiente elettrochimico. Le soluzioni fisiologiche, isotoniche e isoosmotiche, ed il loro impiego. La pressione osmotica: definizione, unità di misura, valore plasmatico. Legge di van't Hoff, Equilibrio di Gibbs-Donnan. La pressione idrostatica. La pressione colloidoosmotica e oncotica: valore plasmatico e sue oscillazioni. Conseguenze delle variazioni della pressione oncotica plasmatica. Legge di Starling e scambi capillari. Implicazioni fisiopatologiche: Edema.

PRINCIPI DI EMODINAMICA ED EMOREOLOGIA

Considerazioni generali sulla circolazione. Entità e velocità del flusso nei vari distretti del sistema vascolare. Caratteristiche anatomo-funzionali generali dei vasi arteriosi, capillari e venosi.

Flusso ematico: Fattori fisici che influenzano il flusso ematico. Principio di Bernoulli. Pressione, resistenza e flusso: legge di Hagen-Poiseuille. Viscosità: relazione tra viscosità ed ematocrito. Turbolenza. Legge di Laplace applicata ai vasi.

Meccanismi di controllo nervoso, ormonale e umorale del tono vasale.

CANALI IONICI E POTENZIALE DI MEMBRANA

Eccitabilità cellulare: polarizzazione della membrana cellulare, depolarizzazione e iperpolarizzazione.

Canali ionici: canali ionici voltaggio-dip. per sodio, potassio, calcio, cloro (caratteristiche, funzioni, principali agonisti e antagonisti), cenni di tecniche elettrofisiologiche (patch clamp). Implicazioni fisio-patologiche: canalopatie.

Potenziali: Potenziale di membrana, equilibrio elettrochimico, equazione di Nernst, equazione di Goldman. Potenziale d'azione: caratteristiche e genesi. Legge del "tutto o nulla". Periodo refrattario. Ripolarizzazione della membrana. Potenziali graduati.

La conduzione dell'eccitamento lungo le membrane eccitabili. Velocità di propagazione. Propagazione punto a punto e conduzione saltatoria (guaina mielinica). Implicazioni fisiopatologiche: malattie della quaina mielinica.

TRASMISSIONE SINAPTICA

Comunicazione tra elementi eccitabili. Sinapsi elettriche e sinapsi chimiche. Tipi di sinapsi.



DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA GENERALE E SPEC. MEDICO-CHIRURGICHE CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA

COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA

Neurotrasmettitori e neuropeptidi: sintesi, trasporto, liberazione e secrezione, ciclo del neurotrasmettitore, ciclo delle vescicole sinaptiche (trafficking).

Giunzione neuromuscolare. Potenziale di placca, Potenziale in miniatura, Rilascio quantico del neurotrasmettitore. Implicazioni fisio-patologiche: tossine che bloccano la GNM, patologie della GNM.

Integrazione e trasmissione sinaptica nel SNC (EPSP, IPSP, sommazione spaziale e temporale).

Recettori ionotropici e metabotrobici.

Plasticità sinaptica, legge di Hebb, plasticità breve e a lungo termine (long-term potentiation e long-term depression).

NEUROTRASMETTITORI e RECETTORI

Acetilcolina, Recettori ionotropici nicotinici, Recettori metabotropici muscarinici, Sinapsi colinergiche, Principali agonisti e antagonisti. Implicazioni fisio-patologiche: Miastenia gravis. Glutammato e ciclo glutammato-glutammina, Recettori ionotropici NMDA, AMPA, Kainato, Recettori metabotropici. Coinvolgimento nei fenomeni di plasticità sinaptica (LTP). Principali agonisti e antagonisti. Implicazioni fisio-patologiche: eccitotossicità da glutammato, cenni di patologie correlate (Malattia di Alzheimer, Ipotesi glutammatergica della schizofrenia).

GABA, Recettori ionotropici e metabotropici, azione di benzodiazepine, barbiturici e alcol. Implicazioni fisio-patologiche: ansia, epilessia.

Catecolamine, Recettori per le catecolamine, Ruolo nel SNA, Meccanismi dello stress Dopamina, Recettori per la dopamina. Implicazioni fisio-patologiche: Dipendenze, Morbo di Parkinson e Schizofrenia

Serotonina, Recettori serotoninergici e Sostanze che agiscono sui recettori serotoninergici. Implicazioni fisio-patologiche: disturbi dell'umore.

Endocannabinoidi e oppioidi, meccanismo d'azione dei principali tipi di droghe (cocaina, amfetamine, eroina, allucinogeni etc.)

Trasmissione retrograda: sistema ossido nitrico/cGMP

CONTRAZIONE MUSCOLARE

Muscoli scheletrici. Struttura, Miofibrille, Sarcomero e meccanismo contrattile, Teoria dello scorrimento dei filamenti e dei ponti trasversali, Placca motrice, Accoppiamento eccitazione-contrazione, Scossa semplice e tetano muscolare, Contrazione isometrica ed isotonica, curva tensione-lunghezza, curva tensione-velocità, Energetica muscolare, Consumo di O2, Lavoro, Rendimento e Fatica muscolare. Tipi di fibre muscolari. Innervazione dei muscoli scheletrici. Elettromiogramma.

Muscoli lisci. Generalità, Muscoli unitari e multiunitari, Struttura, Meccanismi di contrazione, Regolazione della contrazione (controllo del tono arteriolare), Biomeccanica.

Muscolo cardiaco. Generalità, Struttura, Meccanismi di contrazione, Regolazione della contrazione, Biomeccanica.

IL SISTEMA NERVOSO: GENERALITÀ

Il neurone come unità morfologica, funzionale, biochimica e trofica del sistema nervoso. Funzioni della glia.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Studio e revisione guidata della letteratura scientifica.

Journal club con presentazione finale di un lavoro di ricerca scientifica sui temi del programma secondo la classificazione IMRAD.



COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA

VALUTAZIONE Modalità di valutazione

BIOFISICA

La verifica di Biofisica è mirata a valutare sia il livello di conoscenza in merito a quanto previsto dagli obiettivi formativi (leggi biofisiche che regolano il funzionamento dell'organismo, neurofisiologia di base, con particolare riferimento ai meccanismi di eccitabilità cellulare e alla neurotrasmissione), la capacità di sapere applicare le conoscenze di base acquisite alla clinica (implicazioni fisiopatologiche) e per la risoluzione di problemi specifici inerenti il funzionamento del corpo umano.

La prova si svolge tramite un esame scritto che consiste in 60 domande vero/falso che hanno per oggetto diversi argomenti del programma. Ad ogni risposta corretta è assegnato un 1 punto, ad ogni risposta errata è assegnato – 1 punto, ad ogni risposta non data sono assegnati zero punti. Il voto minimo per superare la prova è di 27/60. Tale votazione viene convertita in trentesimi. Lo studente che lo desiderasse può sostenere la prova orale per migliorare il voto del modulo di Biofisica. La prova orale si svolgerà tenendo conto degli stessi parametri descritti per il modulo di FISIOLOGIA I.

Il voto finale dell'insegnamento Fisiologia 1 è dato dalla media ponderata dei voti ottenuti nei due moduli del C.I.

Esempi di domande e/o esercizi frequenti

Esame scritto:

Si trovano prevalentemente nel compartimento intracellulare:

- sodio (V/F)
- cloro (V/F)
- bicarbonato (V/F)
- proteine (V/F)

Esame orale: argomenti del programma trattati durante le lezioni

TESTI ADOTTATI

Fisiologia medica, a cura di F. Conti - EdiErmes IV edizione Fisiologia Medica di Guyton e Hall - Elsevier Principles of Neural Science di E. Kandel et al. - McGraw-Hill, Fifth ed.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e teorico-pratiche, seminari di approfondimento, insegnamento cooperativo (studente-docente) tramite condivisione di materiale didattico e supporti multimediali.

Modalità di frequenza

Obbligo di frequenza



COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

Argomenti	Riferimenti testi
La cellula come sistema integrato	Fisiologia Medica a cura di F. Conti (EdiErmes), Cap. 2
Omeostasi e sistemi fisiologici di controllo	Fisiologia Medica a cura di F. Conti (EdiErmes), Cap. 10
Scambi gassosi (leggi dei gas)	Fisiologia Medica a cura di F. Conti (EdiErmes), Cap. 46
Adattamento all'altitudine e alle profondità marine	Fisiologia Medica a cura di F. Conti (EdiErmes), Cap. 66
Circolazione sistemica: principi di emodinamica	Fisiologia Medica a cura di F. Conti (EdiErmes), Cap. 39-41
Canali ionici, potenziale di membrana, potenziale d'azione	Fisiologia Medica a cura di F. Conti (EdiErmes), Cap. 3-5
Trasmissione sinaptica: generalità, meccanismi e integrazione; liberazione dei neurotrasmettitori; recettori dei neurotrasmettitori	Fisiologia Medica a cura di F. Conti (EdiErmes), Cap. 6-7
Plasticità sinaptica	Fisiologia Medica a cura di F. Conti (EdiErmes), Cap. 8
Contrazione Muscolare	Fisiologia Medica a cura di F. Conti (EdiErmes), Cap. 9
Sistema nervoso: componenti e organizzazione	Fisiologia Medica a cura di F. Conti (EdiErmes), Cap. 11



COMMISSIONE TECNICO-PEDAGOGICA